

Bus Semaforo verde al raddoppio dell'offerta

Il Cantone finanzia la metà dei costi annui di 7,4 milioni per le quattro linee urbane del Bellinzonese
Con il cambio d'orario del dicembre 2014 frequenze maggiori, orari prolungati e corsie preferenziali

■ Ha imboccato la corsia preferenziale il raddoppio dell'offerta del trasporto pubblico su gomma nel Bellinzonese. Sono infatti state accolte dal Consiglio di Stato le richieste della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB) per elevare gli standard quantitativi e qualitativi delle linee degli autobus urbani. Con il messaggio approvato ieri e che ora giungerà sui banchi del Gran Consiglio, il Cantone assicurerà la metà dei 7,4 milioni di franchi annui necessari a coprire i costi gestione del servizio potenziato. L'altra metà è a carico dei Comuni, che oggi coprono la totalità dei costi di gestione (circa 3,5 milioni all'anno, dedotti gli incassi dei biglietti). Per gli enti locali l'operazione è dunque quasi a costo zero: il leggero aumento è più che compensato dal netto miglioramento dell'offerta. «Ci ralleghiamo con il Consiglio di Stato abbia compreso l'importanza che questo progetto riveste per la nostra regione nella quale oggi l'offerta è nettamente inferiore rispetto a quella degli altri agglomerati del Cantone» rileva raggianti **Simone Gianini**, presidente della CRTB, che aggiunge: «Il via libera dato oggi (ieri per chi legge, ndr.) dal Governo al messaggio consente, fatta salva l'approvazione anche da parte del Gran Consiglio, di rispettare i tempi che siamo dati per l'entrata in vigore del potenziamento dell'offerta delle linee urbane dei bus». Ciò è previsto con il cambio di orario del dicembre 2014. A partire da quella data il trasporto pubblico su gomma nel Bellinzonese potrà contare su nuove linee di autobus, sull'aumento delle frequenze di quelle già esistenti e su interventi atti a velocizzare i tempi di percorrenza. Ma andiamo più nel dettaglio: la nuova linea urbana 2 collegherà le stazioni FFS di Bellinzona e Giubiasco passando per Sementina e Monte Carasso. L'attuale linea 56 sarà sostituita dalla nuova linea 5 che non seguirà più un percorso circolare, ma avrà un servizio più diretto da e verso l'Ospedale San Giovanni e verso la zona della Gerretta a partire

dalla stazione FFS di Bellinzona. Avrà cadenze di 15 minuti nelle ore di punta e il servizio sarà esteso fino alle 23. Frequenze potenziate anche per la linea 1 Arbedo/Castione-Camorino con corse ogni 15 minuti nelle ore di punta e per la linea 3 Bellinzona-Sant'Antonino con corse ogni 30 minuti. Inoltre i bus di queste due linee circoleranno fino alle 23.30. Alle fermate delle linee 1, 2, 3 e 5 verranno posate delle biglietterie automatiche. Per velocizzare i tempi di percorrenza sono poi previste corsie preferenziali in viale Portone e in via Zorzi a Bellinzona, nonché una diversa regolazione dei semafori a Giubiasco. Tutto questo con l'obiettivo di rendere più attrattivi i mezzi pubblici sia all'interno, sia dell'agglomerato sia verso l'esterno grazie ad un allacciamento più funzionale alla rete ferroviaria. Insomma, fra poco più di un anno anche nel Bellinzonese sarà garantita una mobilità efficace, economica e più rispettosa dell'ambiente. Dopo il via libera del Gran Consiglio, il Governo potrà procedere con l'allestimento dei mandati di prestazione con l'impresa di trasporto (Autopostale) necessari al finanziamento del servizio.

Importanti novità sono previste anche per la linea 4 Bellinzona-Artore, il cui servizio è di competenza della Città ed il cui potenziamento esula dunque dal messaggio licenziato ieri dal Consiglio di Stato: i bus circoleranno fino alle 20 e alcune corse saranno prolungate sino al castello di Sasso Corbaro. Il pacchetto di misure che la CRTB ha sottoposto nel mese di giugno al Cantone contiene anche il rinforzo delle linee regionali 193 e 191 con sei coppie di corse giornaliere in più fra Bellinzona e Gnosca e cinque coppie supplementari fra Bellinzona e Claro. Anche questo potenziamento esula dal messaggio approvato ieri dal Governo. Previsto infine un servizio di trasporto pubblico notturno il venerdì e il sabato di competenza esclusiva dei Comuni interessati e ancora da approfondire. **S.DB**